



DETERMINAZIONE N. 8 DEL 4/2/2025
REGISTRO GENERALE N. 139 DEL 5-2-2025

OGGETTO: Annullamento, in autotutela ai sensi e per gli effetti dell'art.21 – nonies Legge n.241/1990, della SCIA presentata il [REDACTED], prot. n. [REDACTED] e S.C.I.A. in variante prot. [REDACTED] del [REDACTED], ditta R [REDACTED] e [REDACTED].

Il Responsabile del Procedimento Ing. Salvatore Privitera

Ai sensi degli artt. 6 e 6 bis della L. 241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91, del regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, dispone l'adozione della seguente determinazione, di cui attesta la regolarità e correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando, contestualmente, la insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi.

PREMESSO che:

- Il sottoscritto **Ing. Salvatore Privitera**, nominato con provvedimento del Sindaco n.12 del 18/06/2024, responsabile VIII Settore Edilizia Privata e Sviluppo Economico, e con nota del Titolare di E.Q. V Settore Tecnico, prot. n. 23457 del 17/06/2024, giusta notifica n. 821 Reg. Notifiche del 18/06/2024, veniva individuato come responsabile del procedimento de quo, riguardante la SCIA presentata dalla ditta in epigrafe per dei lavori consistenti nella demolizione e ricostruzione con diversa sagoma e sedime, di un fabbricato residenziale sito a [REDACTED] in via [REDACTED], catastalmente identificato al foglio di mappa [REDACTED] particella [REDACTED] e avente destinazione urbanistica E1, il cui proprietario del fondo finitimo e direttamente pregiudicato dall'avvio dei lavori di cui alla SCIA presentata; proponendo Ricorso al Tar di Catania (acquisito al prot. n. [REDACTED] del [REDACTED]) sull'istanza di ritiro in autotutela della scia alternativa al permesso di costruire (prot. n. [REDACTED] del [REDACTED] – Pratica edilizia [REDACTED] e successive varianti) inoltrata all'Ente dall'odierno ricorrente in data [REDACTED] via pec;

VISTA

- La SCIA presentata il [REDACTED], prot. n. [REDACTED] e S.C.I.A. in variante prot. [REDACTED] del [REDACTED], dalla ditta R [REDACTED] ed [REDACTED]

VISTI

- i pareri endo – procedimentali;

VISTO

- il verbale di sopralluogo e rilievi effettuato in data [REDACTED] e sottoscritto dal Responsabile tecnico dell'Ufficio repressione abusi edilizi, nel quale si legge al punto tre: “...dei riempimenti laterali alla predetta zona perimetrale (scannafosso) che sembrano modificare l'andamento naturale del terreno...”;

PRESO ATTO

- Dello stato luoghi rilevati in occasione della redazione del predetto Verbale della P.G.;
- Della documentazione fotografica ad esso allegata;
- Dei rilievi effettuati in sede di sopralluogo, dai quali si evincono i dislivelli rinvenuti;
- Della documentazione fotografica allegata alla predetta "segnalazione" del [REDACTED], rappresentante lo stato dei luoghi *durante* l'edificazione;

VISTO il provvedimento di sospensione dei lavori n. [REDACTED] R.O. del [REDACTED];

VISTA l'istanza avvio procedimento di ritiro in autotutela di SCIA edilizia, trasmessa dall'avvocato [REDACTED], acquisita al prot. n. [REDACTED] del [REDACTED];

VISTO

- il provvedimento di revoca dell'ordinanza di sospensione dei lavori n. [REDACTED] R.O. del [REDACTED];

VISTO

- la comunicazione di ripresa lavori edili, acquisita al prot. n. [REDACTED] del [REDACTED] sottoscritta dal progettista incaricato;

VISTO

- la nota trasmessa con prot. n. [REDACTED] del [REDACTED] sottoscritta dal Titolare E.Q. Settore V Tecnico, quale riscontro alla nota n. [REDACTED] del [REDACTED];

VISTO

- il Ricorso al Tar di Catania n. [REDACTED] per motivi aggiunti pervenuto al prot. n. [REDACTED] del [REDACTED];

VISTO

- l'istanza avvio procedimento di ritiro in autotutela di SCIA edilizia, trasmessa dall'avvocato [REDACTED], acquisita al prot. n. [REDACTED] del [REDACTED] e successiva in pari data con prot. n. [REDACTED];

VISTO

- la comunicazione sottoscritta dal direttore dei lavori, pervenuta al prot. n. [REDACTED] del [REDACTED] nella quale si comunicava che fino alla pronuncia sul merito da parte del Tar i lavori sono momentaneamente sospesi a decorrere dal [REDACTED];

RICHIAMATA

- la nota del Titolare di E.Q. V Settore Tecnico, prot. n. [REDACTED] del [REDACTED], giusta notifica n. [REDACTED] Reg. Notifiche del [REDACTED], veniva ai sensi dell'art.7 e con le modalità dell'art.8 della Legge 7 agosto 1990, n.241, avviato il procedimento avente oggetto: Istruzione della richiesta di ritiro in autotutela della SCIA edilizia ed eventuale emissione dei consequenziali provvedimenti;

VISTO

- Il riscontro alla nota "Avvio del procedimento ai sensi dell'art.7 e ss. della Legge 7 agosto 1990, n.241, memorie e controdeduzioni sottoscritte dal progettista e dal direttore dei lavori, pervenuta al prot. n. [REDACTED] in data [REDACTED];

VISTE

- le controdeduzioni alle osservazioni della ditta Restivo trasmessa dall'avvocato [REDACTED] [REDACTED] in data [REDACTED];

RICHIAMATA

- la propria nota trasmessa con prot. n. [REDACTED] del [REDACTED];

RICHIAMATA

- la propria determina n. [REDACTED] del [REDACTED] R.G. [REDACTED] del [REDACTED] avente per oggetto: Servizio di consulenza tecnica di parte con rilievi G.P.S. decisione a contrarre e affidamento all'Ingegnere Ivano Pino il servizio che comprende: rilievo piano-altimetrico del costruendo fabbricato, pertinenze e aree circostanti, verifica distanze confini della particella dal fabbricato, restituzione degli elaborati grafici con sovrapposizione dello stato rilevato rispetto allo stato di progetto, sezione del fabbricato su profilo longitudinale del terreno.

VISTI e valutati attentamente i contenuti degli atti trasmessi dall'ingegnere Ivano Pino, quale riscontro del servizio richiesto, ed acquisiti al protocollo generale n. [REDACTED] dell' [REDACTED]; ed in particolare:

- *“Il profilo longitudinale ante-operam (sezione W-W) rappresentato negli elaborati progettuali risulta in generale rialzato rispetto alle curve di livello della cartografia tecnica di riferimento; le differenze di quota, partendo dal valore nullo in corrispondenza della via [REDACTED], aumentano progressivamente allontanandosi dalla strada e raggiungono un picco proprio in corrispondenza dello spigolo Nord-Ovest (il punto più a valle, si veda Figura 8) del fabbricato di nuova realizzazione, dove la quota del terreno ante operam risulta circa 3.8 metri maggiore rispetto a quanto riportato nella cartografia di riferimento (si veda Tavola 1 in allegato).”*
- *“Lungo il profilo trasversale ante operam nella sezione X-X', la differenza con quanto riportato in cartografia raggiunge un picco pari a 2.2 metri proprio in corrispondenza della facciata Ovest dell'edificio (Figura 1), e si mantiene per lo più superiore ad 1 metro per tutto il profilo (Tavola 1).”*
- *“A ridosso del fabbricato sul lato Est, abbiamo una differenza di 1,8 metri tra profilo ante-operam in progetto e cartografia; si nota inoltre negli elaborati progettuali una discontinuità del profilo ad una distanza di circa 1,5 metri dal confine, con formazione di un piano rialzato di 1 metro rispetto al pendio rappresentato, che trasla verso l'alto il piano di campagna, già rialzato di 50 centimetri rispetto al profilo ricavato da cartografia ($p=4^\circ$), mentre nel profilo rilevato (Figura 12) l'andamento è ascendente con contropendenza di circa 3° (si vedano profili nella Tavola 1).”*
- *“L'estradosso del solaio piano di copertura del fabbricato risulta avere quota superiore di 53 centimetri rispetto a quanto riportato in progetto”*
- *“Alla luce delle considerazioni e delle osservazioni presentate, il profilo longitudinale ante operam rappresentato negli elaborati progettuali differisce notevolmente da quanto riportato nella cartografia ufficiale assunta come riferimento nel P.R.G. e nella presente consulenza”*
- *“Lungo tutti i profili analizzati (ovvero lungo la sezione longitudinale W-W' e lungo le sezioni trasversali X-X' e Y-Y') le maggiori difformità dello stato di fatto ante operam si verificano proprio in corrispondenza della facciata principale del fabbricato, quella più a valle e l'unica interamente fuori suolo (Figura 1), raggiungendo un massimo di 3,8 metri in corrispondenza dello spigolo Nord-Ovest (Tavola 1). La quota sull'estradosso del solaio di copertura risulta maggiore di oltre mezzo metro rispetto a quanto riportato in*

progetto. Il posizionamento planimetrico del fabbricato raggiunge in alcuni punti differenze massime di circa un metro con quanto rappresentato in progetto.”.

Che dalle risultanze istruttorie summenzionate, si è ritenuto, giusta comunicazione alle parti interessate, trasmessa con protocollo generale n. [REDACTED] del [REDACTED] via PEC e giusta notifica N. [REDACTED] e N. [REDACTED] consegnata a mani del sig. [REDACTED] [REDACTED], in data [REDACTED], di dover procedere con il ritiro in autotutela della S.C.I.A. alternativa e successiva Variante *de quo*, per le seguenti motivazioni:

- errata rappresentazione dello stato dei luoghi;
- indicazioni fuorvianti in merito alla rappresentazione del profilo longitudinale del terreno *ante operam*;
- diverso posizionamento del costruendo fabbricato rispetto a quanto riportato negli elaborati progettuali *post operam*;
- errato posizionamento del solaio piano di copertura del fabbricato rispetto a quanto riportato in progetto;
- insanabilità dell'opera, allo stato.

VISTE le istanze di accesso agli atti pervenute al protocollo generale ai nn. [REDACTED] e [REDACTED] del [REDACTED];

VISTO il riscontro alle richiamate istanze di accesso agli atti e consegnato brevi manu al sig. [REDACTED] [REDACTED] in data [REDACTED];

VISTI e valutati attentamente i contenuti dell'atto trasmesso dall'Architetto [REDACTED] all'Albo degli Architetti della Provincia di Palermo al n. [REDACTED] incaricato dal sig. [REDACTED], quale osservazione sul rilevamento dello stato dei luoghi, trasmessa con prot. n. [REDACTED] del [REDACTED];

VISTI e valutati attentamente i contenuti dell'atto trasmesso dall'Avvocato [REDACTED] quale memoria a riscontro della Ns Comunicazione trasmessa con prot. n. [REDACTED] del [REDACTED];

VISTI e valutati attentamente i contenuti dell'atto trasmesso dall'Avvocato [REDACTED] acquisito al prot. n. [REDACTED] del [REDACTED] quale memorie e controdeduzioni a riscontro della Ns Comunicazione trasmessa con prot. n. [REDACTED] del [REDACTED];

VISTI e valutati attentamente le osservazioni contenute nell'atto sottoscritto e trasmesso dall'Avvocato [REDACTED] [REDACTED], trasmessa con prot. n. [REDACTED] del [REDACTED];

VISTI

- Il T.U. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

- Gli artt. 107 del D.lgs. 267/2000; - la legge regionale.23/98 di recepimento in Sicilia, che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili di settore e di servizio;

- Il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il Regolamento di Contabilità;

- Lo Statuto del Comune di Scicli;

Visto il P.R.G. ed il R.E.U.;

Vista la Tavola del vigente P.R.G. approvato con Decreto n. 168 del 12-04-2002 del Dipartimento Regionale Urbanistica.

Visto la L. R. n. 17 del 31/05/1994 e L. R. n. 18 del 07/06/1994;

Visto il D. P. R. n. 380/01 – T. U. edilizia, così come recepito dalla legge regionale n.16/2016 e ss.mm.ii.;

Visto la L. R. Siciliana n. 16 del 10/08/2016 come modificata dal 09/05/2023;

Visto la Circolare n. 3/2015 della Regione Sicilia;

Visto la Circolare n. 3/2023 della Regione Sicilia;

Visto la riscrittura dell'art.41 del D.P.R. n.380/2001 (T.U. Edilizia);

Richiamate:

- la legge 190/2012 recante disposizioni per la prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione ;
la Deliberazione della Giunta Comunale n.209 del 24/11/2023 con la quale è stato approvato il PTPCT, quale sezione del PIAO per il triennio 2023-2025;

Visto il codice di comportamento del Comune di Scicli, approvato con Delibera di Giunta Comunale n.10 del 31/01/2024;

Dare Atto che i soggetti intervenuti nell'istruttoria del provvedimento non si trovano in alcuna ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione, ai sensi del D. P. R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno approvato con D. G. C. n. 209 del 24/11/2023 e del P. T. P. C.T. 2023/2025;

RISCONTRATA la determinazione del Sindaco n.12 del 18/06/2024, con cui sono stati conferiti, gli incarichi dei Responsabili di Settore ed individuate, con la nomina dell'Ingegnere Salvatore Privitera quale Responsabile del Settore VIII.

RITENUTO

- quindi, indispensabile, per quanto sopra evidenziato, disporre l'annullamento in autotutela dei provvedimenti de quo;

RITENUTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

PROPONE

- L'annullamento, in autotutela ai sensi e per gli effetti dell'art.21 – nonies Legge n.241/1990, della S.C.I.A in alternativa al P.D.C. del [redacted] prot. n. [redacted] e S.C.I.A. in variante prot. n. [redacted] del [redacted] relativo alla realizzazione dei lavori consistenti nella demolizione e ricostruzione con diversa sagoma e sedime, di un fabbricato residenziale sito a [redacted] in via [redacted] snc catastalmente identificato al foglio di mappa [redacted] particella [redacted] e avente destinazione urbanistica E1.

Il Responsabile Unità Repressione Abusi Edilizi

Geom. Massimiliano Caia



Il Responsabile del Procedimento

Ingegnere Salvatore Privitera

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VIII

Per quanto espresso in premessa che qui s'intende ripetuto e trascritto: DETERMINA L'annullamento, in autotutela ai sensi e per gli effetti dell'art.21 – nonies Legge n.241/1990, della S.C.I.A in alternativa al P.D.C. del [redacted], prot. n. [redacted] e S.C.I.A. in variante prot. [redacted] del [redacted] dalla ditta [redacted], relative alla realizzazione dei lavori consistenti nella demolizione e ricostruzione con diversa sagoma e sedime, di un fabbricato residenziale sito a [redacted] in via [redacted] snc, catastalmente identificato al foglio di mappa [redacted], particella [redacted] e avente destinazione urbanistica E1.

COMUNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 4 e art. 9 comma 2 della L.R. del 30.04.1991, n.10 si informa che:

1- Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero in via straordinaria al Presidente della Regione Siciliana nei rispettivi termini di gg. 60 e 120;

2- L'Ufficio comunale preposto all'istruttoria della pratica edilizia ed ove è possibile prendere visione degli atti, è L'Unità
Repressione Abusivismo Edilizio.



*Il Responsabile del Settore VIII
Edilizia Privata e Sviluppo Economico*

Ing. Salvatore Frivitera

PUBBLICAZIONE N. _____ Del _____ Registro Delle Pubblicazioni

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi dal _____
al _____ Data, _____

Il Responsabile del servizio Copia conforme all'originale resa in data _____

Il Responsabile